



Istituto di Istruzione Superiore "G. Terragni"
Via Segantini, 41 - 22077 Olgiate Comasco (CO)
Telefono 031-946360 - www.liceoterragni.edu.it - Codice MPI COIS011006 - C. F. 95121970131
e-mail segreteria@liceoterragni.edu.it – cois011006@pec.istruzione.it

P A C

PROTOCOLLO anti COVID-19



PROT. N. 1427 DEL

07/09/2020

VERSIONE

Redatto in collaborazione con:

STUDIO TECNICO-LEGALE CORBELLINI

STUDIO AG.I.COM. S.R.L. unipersonale

Via XXV Aprile, 12 - 20070 SAN ZENONE AL LAMBRO (MI)

Tel. 02 90601324 Fax 02 700527180

E-mail info@agicomstudio.it - URL

www.agicomstudio.it

www.agicomstudio.it

PROTOCOLLO ANTI-COVID**DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE
PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021****PREMESSA**

Il presente documento denominato "PROTOCOLLO ANTI COVID" è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (**R.S.P.P.**) ed il Medico Competente (**M.C.**) al fine di adottare, nell'ambito dell'Istituto di Istruzione, un insieme di regole tali da consentire di affrontare in sicurezza il rientro a scuola per l'anno scolastico 2020-2021, in permanenza della pandemia da SARS-CoV-2 che ha colpito il nostro Paese.

Esso inoltre, in applicazione dell'art. 13 del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24/04/2020, viene condiviso con il **Comitato** per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione di cui fanno parte, oltre che l'R.L.S., anche i rappresentanti interni delle Organizzazioni Sindacali.

Il presente atto fa riferimento alle indicazioni tecniche contenute nei seguenti documenti:

- Verbale n. 82 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico;
- Verbale n. 90 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico;
- Decreto n. 39 del 26/06/2020 del Ministero dell'Istruzione "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";
- Verbale n. 94 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico;
- Decreto n. 87 del 6/08/2020 del Ministero dell'Istruzione "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19";
- Verbale n. 100 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico
- Rapporto ISS COVID-19 - n. 58/2020: "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";

e comunque individuati all'interno della sezione del sito del Ministero dell'Istruzione nella sezione <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html>, a cui si rimanda in maniera prescrittiva come atto dovuto per conoscere tutte le informazioni, i documenti, le risposte alle domande principali che illustrano le modalità di rientro a scuola a settembre per l'anno scolastico 2020/2021.

Tali documenti citati forniscono indicazioni organizzative per la ripresa delle attività didattiche in presenza per l'anno scolastico 2020/2021.

Il presente atto integra i documenti dell'Istituto già esistenti (PTOF, Regolamenti, ecc..), prevalendo su questi ultimi nel caso di contraddizione.

Al fine di consentire un'efficace applicazione delle misure di prevenzione e garantire la sicurezza in ogni fase della giornata scolastica, è necessaria la collaborazione di tutte le componenti scolastiche e non scolastiche: personale ATA, docenti, studenti e famiglie.

Continuare e costruire la cultura della sicurezza impone la responsabilità di ciascuno all'interno del sistema scolastico, richiamando comportamenti equilibrati, azioni, prassi e soluzioni adeguate.

REGOLE E PRINCIPI GENERALI

Il presente protocollo si dispiega con chiaro riferimento a **principi generali non derogabili** richiamati dalla maggior parte dei riferimenti normativi e documentali già evidenziati nel preambolo.

- La scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario.
- Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione.
- Il presente documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola.
- Per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

Alla base delle prescrizioni e delle scelte organizzative contenute nel presente documento vi sono alcune **regole imprescindibili**, che mano a mano verranno richiamate:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi.

CONDIZIONI NECESSARIE PER LA PRESENZA A SCUOLA

Il CTS ribadisce che la preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è rappresentata da:

- assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Verbale n. 90 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico

Secondo quanto previsto dal Decreto n. 87 del 6/08/2020, con il presente documento il Dirigente Scolastico informa il personale, gli studenti, le famiglie degli alunni e chiunque entri nei locali dell'istituto sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di **rimanere al proprio domicilio** in presenza di temperatura **oltre i 37.5°** o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, **anche successivamente all'ingresso**, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Decreto n. 87 del 6/08/2020

La temperatura va, pertanto, **misurata a casa**, tutti i giorni, prima di recarsi a scuola, garantendo così il rispetto di tale condizione per la presenza a scuola.

Si rimanda alla **responsabilità individuale (vd Patto di Corresponsabilità)** rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

REGOLE DI INGRESSO E USCITA¹

Il momento dell'ingresso e dell'uscita dall'edificio scolastico rappresenta una importante criticità da gestire poiché, nello stesso momento, centinaia di persone si trovano a condividere il medesimo spazio con alta probabilità di contravvenire alle regole di distanziamento.

Il personale deputato all'accoglienza dovrà controllare che tutte le persone in entrata:

- mantengano la distanza interpersonale di 1 metro;
- indossino correttamente la mascherina;
- provvedano a sanificare le mani (gli studenti useranno il gel igienizzante posto all'ingresso della propria aula).

Le lezioni iniziano alle 8.00: la prima campanella suonerà alle ore 7.55, la seconda alle ore 8.00. Le lezioni terminano alle 12.00, alle 13.00 o alle 14.00 a seconda del monte ore di ciascun indirizzo.

Studenti

Per evitare assembramenti, oltre al normale varco di accesso e uscita, verranno utilizzate anche altre porte in modo da dividere il numero complessivo di soggetti su più gruppi.

Gli ingressi e le uscite degli studenti sono differenziati come segue. In calce è allegata una piantina per facilitare l'individuazione delle porte (ALL I piantina scuola).

MEZZO DI TRASPORTO	POSIZIONE AULE	INGRESSO	PORTA
Bus che arriva in via Segantini o in via Milano	Lotto vecchio/Lotto nuovo	Piazzale via Segantini	Porta 1
Bus che arriva in via Varesina, a piedi o accompagnato in macchina	Lotto vecchio	Passando da Villa Peduzzi	Porta 3 in mezzo al corridoio con vetrate di collegamento tra i due plessi
Bus che arriva in via Varesina, a piedi o accompagnato in macchina	Lotto nuovo, piano terra	Passando da Villa Peduzzi	Porta 5
Bus che arriva in via Varesina, a piedi o accompagnato in macchina	Lotto nuovo, primo piano	Passando da Villa Peduzzi	Porta 4

MEZZO DI TRASPORTO	POSIZIONE AULE	INGRESSO	PORTA
In moto o motorino	Lotto vecchio/Lotto nuovo	Cortile interno alla scuola	Porta 2 ingresso cortile interno
In macchina (non accompagnati) parcheggiata nel piazzale di via Segantini o lungo la via Segantini	Lotto vecchio/Lotto nuovo	Piazzale via Segantini	Porta 1
In macchina (non accompagnati) parcheggiata altrove	Lotto vecchio/Lotto nuovo	Passando da Villa Peduzzi	Porta 3 in mezzo al corridoio con vetrate di collegamento tra i due plessi

¹ Vd ALL. I – PIANTINE SCUOLA

In base a quanto indicato in tabella, **si invitano pertanto i genitori** (o chiunque accompagni gli studenti in macchina) **a far scendere e ad aspettare gli studenti in prossimità dell'ingresso di Villa Peduzzi** (zona via delle Vecchie Scuderie), e NON nel piazzale di via Segantini, che sarà pertanto riservato alle manovre dei bus e al parcheggio delle auto degli studenti e del personale scolastico.

Personale scolastico

I docenti e il personale ATA potranno entrare e uscire dalle porte più vicine alla propria area di lavoro e/o di parcheggio. È istituito e collocato presso la segreteria dell'Istituto un **REGISTRO** degli accessi all'edificio scolastico da parte dei docenti con indicazione sottoscritta dell'ora di entrata e di uscita. A ciascun docente viene assegnato un armadietto, che potrà utilizzare per riporre effetti personali (libri, giacca, telefonino,...). Si raccomanda pertanto di considerare il necessario arrivo a scuola con congruo anticipo.

In applicazione delle norme vigenti e sentito il parere del Medico Competente, al momento dell'accesso, a tutto il personale (così come agli esterni) verrà rilevata la temperatura².

Visitatori

I visitatori entreranno e usciranno dalla **Porta 2** (ingresso cortile interno).

È ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste dall'Istituto. Il rapporto con gli stessi sarà ispirato ai seguenti criteri di massima.

- Ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

Decreto n. 87 del 6/08/2020

L'accesso ai visitatori – ivi compresi in tale dicitura i genitori degli allievi - è limitato ai casi di **effettiva necessità** amministrativo-gestionale ed operativa, previa **prenotazione** presso la Segreteria e relativa programmazione.

Nei casi di assoluta urgenza e per ragioni indifferibili, l'arrivo del genitore nella struttura scolastica deve essere anticipato da una telefonata alla segreteria, in cui si enunci la motivazione e si chiedi formale assenso.

Nei casi di particolari condizioni di fragilità legate agli studenti con BES, che debbano essere assistiti da un genitore o persona maggiorenne delegata nelle fasi di entrata e uscita da scuola, l'Istituto valuterà i singoli casi e potrà autorizzare tali situazioni eccezionali.

Il rapporto con i visitatori sarà disciplinato dai criteri di massima del Decreto n. 87 del 6/08/2020, che tra le altre cose prevede la regolare registrazione degli ingressi ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici e temporali e della motivazione dell'accesso (**REGISTRO**).

In applicazione delle norme vigenti e sentito il parere del Medico Competente, al momento dell'accesso, a tutti i visitatori verrà rilevata la **temperatura**³.

² In prossimità dell'area in cui verrà rilevata la temperatura dei docenti in ingresso verrà affisso il cartello denominato "INFORMATIVA PRIVACY TEMPERATURA".

³ In prossimità dell'area in cui verrà rilevata la temperatura dei visitatori in ingresso verrà affisso il cartello denominato "INFORMATIVA PRIVACY TEMPERATURA".

All'atto dell'ingresso il visitatore dovrà altresì sottoscrivere un'**autodichiarazione** fornita dall'istituto (Allegato V al Regolamento Covid) ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiarando di essere a conoscenza dei seguenti obblighi e divieti:

- 1) L'obbligo di indossare la mascherina all'interno dei locali scolastici;
- 2) L'obbligo di mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro all'interno e nelle pertinenze dei locali scolastici;
- 3) L'obbligo di sanificare le mani mediante impiego di soluzione idroalcolica messa a disposizione dall'Istituto;
- 4) Il divieto di uscire dal proprio domicilio nel caso di infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5°) o sintomatologia respiratoria anche nei tre giorni precedenti che determina quindi il divieto di accedere ai locali scolastici;
- 5) Il divieto di uscire dal proprio domicilio nel caso in cui sia stata disposta dalle Autorità competenti la quarantena o l'isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni che determina quindi il divieto di accedere ai locali scolastici;
- 6) Il divieto di uscire dal proprio domicilio nel caso in cui si sia stati in contatto con persone positive al Covid-19, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- 7) Il divieto di uscire dal proprio domicilio nel caso in cui si sia fatto ritorno negli ultimi 14 giorni da zone a rischio Covid-19.

Per evitare assembramenti o situazioni di incontri in spazi dell'Istituto scolastico dove non è possibile garantire il distanziamento previsto dalle norme anti-Covid 19, ma nel vivo intento di mantenere una proficua collaborazione tra Scuola e Famiglia, la 'comunicazione a distanza' sarà adottata in via ordinaria per tutto l'a.s. 2020/21, anche per i momenti strettamente 'didattici' quali i **colloqui** tra Insegnanti e genitori (che si svolgeranno in videoconferenza, previo appuntamento, secondo le modalità e i tempi che verranno comunicati in seguito).

Anche le assemblee si svolgeranno in maniera telematica (un apposito Regolamento sarà approvato dal Consiglio di Istituto).

GESTIONE DEGLI SPAZI

Locali destinati alla didattica ordinaria, laboratori e aule attrezzate

I locali che ospitano gli allievi durante le lezioni ordinarie, i laboratori e le aule attrezzate garantiscono il distanziamento previsto dalla normativa (1 metro tra studenti, 2 metri tra studenti e insegnante). Per le aule speciali (attrezzate), o comunque usate collettivamente da più gruppi, sono previste disposizioni specifiche.

La disposizione dell'aula didattica o speciale deve intendersi fissa, ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Il materiale didattico e la cancelleria devono essere rigorosamente personali e custoditi all'interno di zaini individuali chiusi da tenere in prossimità della postazione per evitare gli spostamenti degli allievi; l'aumento della distanza tra i banchi rende compatibile la collocazione degli zaini in prossimità del banco e della giacca sulla spalliera della sedia, senza eccessivo rischio di inciampo.

Gli arredi ed il materiale sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti.

Nell'arco della stessa giornata la postazione dell'allievo deve intendersi fissa, anche in seguito all'uscita per recarsi in laboratorio, palestra o altro; al rientro ciascun allievo deve riprendere la propria postazione.

Abbinamento classi aule⁴

Codice aula	collocazione	destinazione	Capienza studenti
A11	SEMINTERRATO	DAD	
A13	SEMINTERRATO	DIP 2A - 3BL	28
A14	SEMINTERRATO	Laboratorio informatica	28
A15	SEMINTERRATO	DIP 1A - 4AU	26
A16	SEMINTERRATO	DIP 1B - 4CL	28
A17	SEMINTERRATO	DAD	
B09	p. terra Lotto VECCHIO (zona ingresso 1)	DAD	
B10	p. terra Lotto VECCHIO (zona ingresso 1)	DAD	
B11	p. terra Lotto VECCHIO (zona ingresso 1)	DAD	
B12	p. terra Lotto VECCHIO (zona ingresso 1)	DAD	
B13	p. terra Lotto VECCHIO (zona ingresso 1)	DIP 5A - 5CL	25
B14	p. terra Lotto VECCHIO (zona ingresso 1)	DIP 5AAP - 5BAP	23
B22	p. terra Lotto VECCHIO (zona laboratori)	Laboratorio scienze	28
B23	p. terra Lotto VECCHIO (zona laboratori)	DIP 2BAP - 3BU	27
B24	p. terra Lotto VECCHIO (zona laboratori)	DAD + DIP 3AL - 5CL (gruppo francese)	12
B25	p. terra Lotto VECCHIO (zona laboratori)	DAD	
B27	p. terra Lotto VECCHIO (zona laboratori)	DIP 1AU - 4BL	28
C01	1° p. Lotto VECCHIO (zona sala docenti)	DIP 1AAP - 4C	26
C02	1° p. Lotto VECCHIO (zona sala docenti)	DIP 2AU - 3AM	25
C03	1° p. Lotto VECCHIO (zona sala docenti)	DAD	
C04	1° p. Lotto VECCHIO (zona sala docenti)	DAD	
C05	1° p. Lotto VECCHIO (zona sala docenti)	DIP 1AM - 4BU	25
C06	1° p. Lotto VECCHIO (zona sala docenti)	DAD	
C07	1° p. Lotto VECCHIO (zona sala docenti)	DIP 1BL - 4AL	26
C08	1° p. Lotto VECCHIO (zona sala docenti)	DIP 2AAP - 3A	26
C09	1° p. Lotto VECCHIO (zona aula disegno)	DAD	
C10	1° p. Lotto VECCHIO (zona aula disegno)	DAD	
C11	1° p. Lotto VECCHIO (zona aula disegno)	DIP 5AM - 5B	25
C15	1° p. Lotto VECCHIO (zona aula disegno)	Laboratorio fisica	28
C20	1° p. Lotto VECCHIO (zona aula disegno)	DAD	
C24	1° p. Lotto VECCHIO (zona aula disegno)	DIP 2AM - 3B	28
C25	1° p. Lotto VECCHIO (zona aula disegno)	Aula disegno	30
C26	1° p. Lotto VECCHIO (zona aula disegno)	DIP 1AL - 4B	28
C36	1° p. Lotto VECCHIO (zona aula disegno)	DAD	
C37	1° p. Lotto VECCHIO (zona aula disegno)	DAD	
D05	2° p. Lotto VECCHIO	DAD	
D06	2° p. Lotto VECCHIO	DIP 2B - 3AL	26
D07	2° p. Lotto VECCHIO	DIP 5BL - 5CAP	24

⁴ DAD = aula destinata alle lezioni a distanza; DIP= aula destinata alle lezioni in presenza

Codice aula	collocazione	destinazione	Capienza studenti
D08	2° p. Lotto VECCHIO	DAD	
D09	2° p. Lotto VECCHIO	DAD	
D10	2° p. Lotto VECCHIO	DAD	
D11	2° p. Lotto VECCHIO	DAD + DIP 4A	24
D12	2° p. Lotto VECCHIO	DIP 4BAP – 5AL	23
E01	p. terra Lotto NUOVO	DAD	
E02	p. terra Lotto NUOVO	DIP 1BAP – 4AM	25
E03	p. terra Lotto NUOVO	DAD	
E04	p. terra Lotto NUOVO	DIP 2AL – 3AU	28
E05	p. terra Lotto NUOVO	DIP 2BL – 3BAP	23
E06	1° p. Lotto NUOVO	DAD	
E07	1° p. Lotto NUOVO	DAD	
E08	1° p. Lotto NUOVO	DAD	
E09	1° p. Lotto NUOVO	DIP 5AU – 5BU	28
E10	1° p. Lotto NUOVO	DIP 3AAP – 4AAP	23

Segnaletica - Segnaposto banchi

In tutti i locali e nei corridoi sarà presente un sistema di segnaletica orizzontale e verticale (sulle pareti, sulle scale e per terra) con l'indicazione delle postazioni che garantiscono il distanziamento e dei percorsi da seguire negli spostamenti.

Gli insegnanti assegneranno ad ogni studente un banco che non potrà essere modificato, salvo l'approvazione del consiglio di classe. Ogni banco sarà posizionato su adesivi segna-banco, posti sul pavimento, in modo da garantire il distanziamento di almeno un metro tra le rime buccali.

E'vietato ad allievi e personale spostare gli arredi in posizione diversa rispetto a quella trovata poiché la stessa è frutto delle misurazioni delle distanze delle postazioni eseguita in applicazione del presente protocollo.

LOCALE DI ISOLAMENTO

All'interno dell'edificio è individuato un locale ove collocare, in isolamento rispetto a tutti gli altri, il soggetto, adulto o minore, che manifesti i sintomi del COVID-19 (difficoltà respiratorie, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, tosse etc.) durante il periodo di permanenza all'interno dei locali scolastici.

Al di fuori, sulla porta, verrà affisso il cartello con la dicitura "LOCALE DI ISOLAMENTO".

Contestualmente all'isolamento si procederà con l'applicazione della procedura prevista per la gestione del soggetto sintomatico (adulto o minore) presente sul luogo di lavoro inserita nel presente protocollo.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Modalità di svolgimento delle lezioni

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Pertanto il dirigente scolastico valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata.

Decreto n. 87 del 6/08/2020

Fino alla permanenza dello stato di emergenza, o comunque fino a quando le circostanze non permetteranno una diversa organizzazione, **la modalità di svolgimento delle lezioni si alternerà tra DIDATTICA IN PRESENZA (DIP) e DIDATTICA A DISTANZA (DAD).**

Tale scelta è motivata da una serie di circostanze ed è stata discussa e condivisa con RSPP e MC:

- l'attuale situazione dei trasporti pubblici: la capienza ridotta e la mancata previsione di nuove corse non consente di far arrivare a scuola la totalità degli studenti;
- l'attuale situazione dell'organico: non sono state attribuite al nostro istituto risorse aggiuntive per affrontare l'emergenza;
- la necessità di concentrare la presenza dei collaboratori scolastici in un unico turno (antimeridiano) per poterli impegnare in attività di presidio degli ingressi (elevati a cinque per distribuire il flusso di studenti), di sorveglianza delle classi nei momenti di cambio dell'ora, di igienizzazione frequente dei servizi igienici, di monitoraggio dell'afflusso ai servizi igienici e ai distributori di cibo e bevande, di regolare areazione dei locali, ecc..
- la presenza ai piani dell'istituto di un numero di servizi igienici non sufficiente ad ospitare 1135 studenti in regime di accesso contingentato; inoltre, il flusso di circa la metà degli studenti permette una più frequente e accurata igienizzazione nel corso della mattinata;
- la gestione dell'ingresso delle ore 8.00: non potendo prevedere ingressi scaglionati (anche per la mancata previsione di nuove corse dei bus), la gestione di metà degli studenti consente di presidiare questo momento delicato in modo sicuro e veloce (contando sulla collaborazione degli studenti che dovranno rispettare le regole);
- la gestione degli intervalli: quest'anno sono previste pause di 10 minuti tra una lezione e l'altra, ma solo in uno di questi gli studenti potranno alzarsi, uscire in corridoio, recarsi ai distributori; la presenza di poche classi in ciascun piano consente di impedire che i diversi gruppi abituali si incontrino tra loro;
- la presenza contemporanea di tutti gli studenti dell'istituto (1135) incrementerebbe sensibilmente il numero di persone che escono di casa, usano i mezzi, condividono automobili, hanno possibili contatti ravvicinati dentro e fuori da scuola.

Le lezioni in presenza si terranno per le classi **a settimane alterne** secondo il seguente schema:

- 1^a sett. Classi prime, seconde, classi quinte (5A, 5AAP, 5AU, 5AL, 5BL, 5AM);
- 2^a sett. Classi prime, classi terze, classi quinte (5B, 5BAP, 5BU, 5CAP, 5CL);
- 3^a sett. Classi seconde, quarte, classi quinte (5B, 5BAP, 5BU, 5CAP, 5CL);
- 4^a sett. Classi prime, classi terze, classi quinte (5A, 5AAP, 5AU, 5AL, 5BL, 5AM).

Lo schema della 3^a e 4^a settimana si ripete per tutta la durata della didattica integrata (DAD alternata alla DIP).

In questo modo le classi prime avranno la possibilità di conoscere la nuova scuola e la sua organizzazione e i docenti potranno dare indicazioni per l'avvio della DAD.

Gli spazi dell'istituto sono stati riorganizzati in modo da avere 26 spazi per l'attività in DAD da parte dei docenti e 24 aule, sufficientemente capienti alla luce delle norme sul distanziamento, per ospitare le classi in DIP.

Entro il mese di ottobre, verrà redatto e deliberato un nuovo Documento sulla DAD allegato al Ptof per disciplinare le modalità, i tempi e le regole dello svolgimento delle lezioni in DAD. Nel frattempo restano validi e applicabili i due documenti approvati lo scorso anno e presenti sul sito della scuola nella sezione: didattica-Ptof-Dad.

Orario delle lezioni e intervalli

1^ ORA	8.00-8.50 LEZIONE
	8.50-9.00 PAUSA
2^ ORA	9.00-9.50 LEZIONE
	9.50-10.00 PAUSA
3^ ORA	10.00-10.50 LEZIONE
	10.50-11.00 PAUSA
4^ ORA	11.00-11.50 LEZIONE
	11.50-12.00 PAUSA
5^ ORA	12.00-12.50 LEZIONE
	12.50-13.00 PAUSA
6^ ORA	13.00-13.50 LEZIONE
	13.50-14.00 PAUSA

Nel corso della mattinata, tra una lezione e l'altra, ciascuna classe avrà un breve intervallo: tali pause sono considerate a tutti gli effetti parti integranti dell'orario scolastico.

Durante tali pause:

- gli studenti in DAD potranno riposarsi 10 minuti ogni 50 minuti di applicazione continuativa al videoterminale;
- gli studenti in presenza, sotto la sorveglianza dell'insegnante in servizio nell'ora precedente, resteranno in aula al loro posto, rispettando la normativa sull'uso della mascherina (che è consentito togliere solo al banco, qualora sia garantita la distanza di un metro), potranno riposarsi, aprire le finestre dell'aula per garantire una adeguata areazione dei locali⁵, igienizzarsi le mani, chiedere di andare ai servizi (uno alla volta), riordinare il proprio banco.

Ad ogni classe verrà comunicato quale pausa, all'interno della mattinata, potrà considerarsi vero e proprio intervallo, durante il quale sarà possibile recarsi ai servizi igienici e ai distributori, consumare la merenda nel corridoio, in prossimità dell'aula, mantenendo il distanziamento fisico, sotto sorveglianza del docente o del collaboratore scolastico. Nei cambi di docente tra un'ora e l'altra, verrà garantita la sorveglianza da parte di un docente o di un collaboratore scolastico.

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi: quindi nessuno attende nell'antibagno. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata, osservando la regola del distanziamento di un metro e rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso degli studenti ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti condividono. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

⁵ Ogni consiglio di classe deciderà come individuare (a rotazione) lo studente che, al termine della lezione, sarà incaricato di aprire le finestre e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario per garantire una adeguata areazione dei locali.

Laboratori

Le lezioni in laboratorio dovranno essere svolte con pacchetti di 2 ore; nell'ultima mezz'ora (dopo un'ora e mezza in laboratorio) la classe tornerà nella propria aula per consentirne l'arieggiamento e l'igienizzazione fra una lezione e l'altra, e per evitare assembramenti al cambio di classe.

Scienze motorie

Il CTS ha indicato le Modalità di ripresa delle attività motorie nel prossimo anno scolastico:

*“... Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie ..., ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, **privilegiare lo svolgimento all'aperto**, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento. Per le attività di Educazione Fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico”.*

Per lo svolgimento in sicurezza dell'attività didattica in presenza sono individuate le seguenti regole di base:

- le 2 ore settimanali di SMS saranno accorpate per limitare gli spostamenti e ridurre il numero di igienizzazioni degli spazi da parte dei collaboratori scolastici;
- compatibilmente con le condizioni climatiche, sarà privilegiato lo svolgimento dell'attività all'aperto;
- le scarpe da ginnastica devono essere custodite all'interno di un sacchetto personale (che non deve essere lasciato a scuola) e poi, preferibilmente, all'interno dello zaino individuale.
- il cambio scarpe (tempo necessario stimato: 10') avverrà nelle aule di provenienza, dove il docente si recherà a fare l'appello, o negli spazi per attività all'aperto;
- il docente accompagnerà gli alunni nella palestra assegnata/nello spazio per attività all'aperto;
- il docente riaccompagnerà gli alunni nella propria classe 20' prima del termine delle 2 ore di lezione;
- il giorno in cui hanno lezione di SMS in presenza, gli alunni giungeranno a scuola indossando la tuta per evitare l'uso degli spogliatoi;
- l'attività fisica in palestra (e all'aperto) può avvenire senza indossare la mascherina purché tra gli allievi si mantenga una distanza di almeno 2 metri nelle attività dinamiche e di almeno 1 metro se seduti o fermi sul posto (solo se si svolge attività teorica, assimilabile alla lezione in classe, e non attività fisica);
- l'uso degli **spogliatoi** deve intendersi vietato rispetto alla possibilità di farsi la doccia e cambiarsi gli abiti, mentre è permesso l'uso dei servizi igienici;
- l'accesso agli spogliatoi è contingentato e non può essere superata la capienza degli stessi (indicata da apposito cartello): chi dovrà accedere agli spogliatoi seguirà le indicazioni del docente, il quale regolerà i percorsi e il turno di accesso e indicherà il numero massimo di persone in attesa;
- all'interno degli stessi spogliatoi saranno indicate le postazioni che gli studenti possono occupare.

DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il **distanziamento fisico** (inteso come distanza minima di 1 metro fra gli alunni, tra le rime buccali), come peraltro rimarcato nel verbale del DTS n. 94 del 7/07/2020, rimane **uno dei punti di primaria importanza** nelle azioni di prevenzione del contenimento epidemico insieme alle misure organizzative e di prevenzione e protezione [...].

Il CTS precisa che, proprio per la dinamicità del contesto scolastico e nelle situazioni temporanee in cui si dovesse verificare l'impossibilità di garantire il distanziamento fisico sopradescritto, l'utilizzo della **mascherina** rappresenta uno strumento prevenzionale cardine unitamente alla **rigorosa igiene delle mani**, alla **pulizia degli ambienti** e all'**adeguata areazione dei locali**.

Verbale n. 100 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico

In tutti i casi di situazioni dinamiche, o nell'impossibilità di garantire il distanziamento fisico di almeno 1 metro, **è obbligatorio indossare la mascherina** (quando ci si muove in aula, ci si sposta nei corridoi, ci si reca ai servizi igienici...).

Negli spazi comuni, tutte le persone presenti nell'istituto scolastico (studenti, personale, visitatori) dovranno rispettare il distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Per l'intera permanenza nei locali scolastici **è consigliabile** che gli alunni indossino una **mascherina, preferibilmente chirurgica**; in alternativa, è possibile utilizzare una mascherina di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, ..); si definiscono mascherine di comunità *"mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso"* come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.

Il personale scolastico, docente e non docente, rientra nella definizione di "lavoratore" come prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro ed ha diritto di ricevere, da parte del datore di lavoro, ogni dispositivo necessario al fine di ridurre l'esposizione ai rischi lavorativi tra cui anche quello di contagio da COVID-19.

Sono messi a disposizione di lavoratori, utenti e visitatori uno o più dispenser di soluzione igienizzante idroalcolica in questi luoghi:

- INGRESSI DELL'EDIFICIO;
- UFFICI (DIRIGENZA, SEGRETERIA etc)
- ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO DI OGNI AULA DIDATTICA O SPECIALE⁶
- ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO DI OGNI ALTRO LOCALE (LABORATORIO, BIDELLERIA etc.)
- IN PROSSIMITA' DEI SERVIZI IGIENICI
- IN PROSSIMITA' DELLE AREE SNACK

Sono fornite mascherine con filtrante FFP2/FFP3:

- DA COLLOCARE ALL'INTERNO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO;
- AL PERSONALE AUSILIARIO/COLLABORATORE CHE DOVESSE ESSERE CHIAMATO AD OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA
- AL PERSONALE CHE, SU INDICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE, FOSSE PRESCRITTO L'UTILIZZO DI UNA MASCHERINA MAGGIORMENTE FILTRANTE IN SEGUITO AL RICONOSCIMENTO DI SPECIFICA FRAGILITA' INDIVIDUALE.

⁶ Per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro; per l'intera permanenza nei locali scolastici è necessario evitare di toccare viso e mascherina.

A tutti i lavoratori (docenti e non docenti) saranno fornite mascherine chirurgiche che **si consiglia di indossare per l'intera permanenza** nei locali scolastici. Le stesse saranno fornite anche a visitatori e utenti, qualora questi non ne fossero in possesso e dovessero entrare nei locali. Sono forniti ai lavoratori destinati ad eseguire le operazioni di sanificazione, camici monouso (per la sanificazione di tipo impermeabile), guanti monouso e occhiali o maschera facciale. Ai docenti è altresì consegnata una visiera personale, che è consigliato indossare, almeno nei casi in cui è obbligatorio l'uso della mascherina.

È necessario che i lavoratori che indossano camici in cotone provvedano alla quotidiana igienizzazione degli stessi.

Con riferimento a tutti i punti precedenti (ad eccezione che per quelli relativi al gel igienizzante mani) si dà evidenza in un verbale della avvenuta consegna dei dispositivi previsti.

GESTIONE DI CASI O FOCOLAI COVID-19

Si rimanda al capitolo 2 (che si allega al presente documento – ALL II) del Rapporto ISS COVID-19 - n. 58/2020: "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" che presenta gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19, riportando in allegato uno schema riassuntivo (che si allega al presente documento – ALL III).

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE⁷

La eliminazione del virus da un locale, una superficie, un oggetto può avvenire solamente utilizzando prodotti che abbiano un'efficacia virucida durante le normali operazioni di pulizia.

Tutti gli ultimi protocolli hanno evidenziato come una regolare pulizia quotidiana ben fatta in particolare delle superfici toccate di frequente (quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari) possa dirsi sufficiente ad eliminare l'eventuale presenza di tracce di goccioline potenzialmente contagiose nei luoghi di studio e di lavoro, mantenendo invece regole di sanificazione più stringenti per quei casi in cui sia accertata la presenza in un ambiente di un soggetto positivo.

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

⁷ vd piano di lavoro (personale ATA).

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Decreto MPI n. 87 del 6/8/2020

I collaboratori scolastici provvedono alla pulizia delle aule e delle postazioni di lavoro a fine mattinata. Il docente, al termine della lezione, prima di uscire dall'aula igienizza la postazione (superficie della cattedra, tastiera, mouse, penna LIM); a tal fine possono essere utilizzati:

- salviette sanificanti "usa e getta" fornite dalla scuola;
- panno carta fornito dalla scuola;
- spray fornito dalla scuola a ciascun insegnante.

I materiali utilizzati per la pulizia vanno buttati nello specifico cestino per i D.P.I.

Al cambio di classe nei laboratori e nelle aule attrezzate ogni postazione, superficie, tastiera, mouse, LIM, rubinetto, maniglia etc. deve essere igienizzata da parte del personale deputato a ciò. All'esterno del locale è collocato il registro delle pulizie che il docente responsabile del gruppo è tenuto a consultare al fine di accertarsi che il locale sia stato regolarmente pulito prima dell'accesso. Al fine di garantire l'igienizzazione, l'uso delle aule speciali è assegnato per due ore a ciascuna classe. L'occupazione effettiva sarà di 90 minuti, lasciando un intervallo di mezz'ora al cambio delle classi per consentire la pulizia richiesta.

Ogni aula didattica o speciale è dotata di un dispenser di soluzione idroalcolica da tenersi preferibilmente sotto la custodia del docente (sul ciglio della porta) al fine di scongiurare ogni uso improprio, ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco.

Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%/.

Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detersivi spray disponibili accanto alle postazioni.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Nello svolgimento di tutte le operazioni di pulizia i collaboratori devono indossare mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.

Si rimanda all'Allegato IV del presente documento che contiene nel dettaglio le misure volte alla eliminazione del virus eventualmente presente nei luoghi di lavoro.

Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni del DSGA, come da piano di lavoro (personale ATA) che prevederà la predisposizione un **cronoprogramma** ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, per la pulizia e la igienizzazione, si terrà conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020⁸.

INDICAZIONI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Saranno predisposte iniziative di formazione del personale della scuola e di informazione a tutte le componenti della comunità scolastica sulle misure di prevenzione e protezione adottate.

All'interno dell'istituto scolastico saranno adottate misure informative (esposizione di cartellonistica, segnaletica orizzontale e verticale, etc.) che permettano a tutti i frequentatori dei locali di conoscere le regole di accesso e di movimento all'interno degli stessi.

In applicazione delle norme vigenti e sentito il parere del medico competente, verrà mantenuta la misura della rilevazione della temperatura del personale e dei visitatori; in prossimità dell'area in cui viene rilevata la temperatura delle persone in ingresso sarà affisso il cartello denominato "INFORMATIVA PRIVACY TEMPERATURA".

COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, in ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico ha costituito una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico e ne fanno parte la DSGA, la vicepresidente, l'RLS, l'ASPP e le RSU d'istituto.

DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

CONSIDERAZIONI FINALI

Una puntuale osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento, da parte di tutti gli attori della Comunità scolastica, contribuirà ad assicurare un sereno anno scolastico 2020/2021.

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Francesca De Rose**

⁸ Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

ALLEGATI

ALL. 1 PIANTINE SCUOLA

ALL. 2 RISPOSTA A CASI E FOCOLAI COVID-19 _ RAPPORTO ISS

ALL. 3 SCHEMA RIASSUNTIVO CASI E FOCOLAI COVID-19_ RAPPORTO ISS

ALL. 4 DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Il presente documento sarà aggiornato in presenza di nuove disposizioni emanate dal Ministero dell'istruzione, dall'Istituto di Sanità (ISS), dalla regione Lombardia.